

LUGO

Canale dei Mulini, presto in consiglio il progetto via Villa



☛ Servizio a pagina XVII



RICORSO
Sul progetto dell'area del Canale di Mulini di via Villa pendente il ricorso al Tar presentato dal Comitato Dernier regard

VIA VILLA

Entro fine anno sarà approvato il progetto

E IN DIRITTURA d'arrivo il progetto riguardante la nuova lottizzazione prevista tra le vie Villa e Galilei, nelle adiacenze del Canale dei Mulini. Il piano particolareggiato, che rappresenta la fase finale del percorso progettuale, sarà a breve, afferma l'assessore all'urbanistica Nicola Pasi, «presentato alla circoscrizione, a cui verranno anche illustrati gli aspetti correlati, come il progetto di ristrutturazione del Ponte delle Lavandaie e di realizzazione del parco pubblico con le piste ciclabili. Il progetto, già approvato in giunta, dovrebbe approdare in consiglio comunale entro la fine dell'anno, per l'approvazione definitiva».

A QUEL punto, la parte di competenza del Comune sarà conclusa, e i lavori potrebbero partire nei primi mesi del 2009. Ma c'è un ma: sul progetto, infatti, pen-

de il ricorso al Tar presentato già da tempo dal comitato Dernier Regard, che si oppone alla realizzazione del progetto e vorrebbe che la parte dell'area più vicina al Canale dei Mulini fosse destinata a parco pubblico, il Parco delle Lavandaie. Ma a quanto pare il Tar non ha ancora esaminato il caso, quindi, per avere un responso, si pro-

spettano tempi lunghi, pari ad almeno un anno di attesa. Ma è anche vero che, come conferma l'assessore, «il Tar non ha imposto la sospensione, quindi, una volta concluso l'iter di competenza del Comune, sarà la proprietà a decidere se e quando dare il via ai lavori».

DOPO l'approvazione in consi-

Poi sarà la 'Lugo Immobiliare' a decidere la data dei lavori

glio comunale, la 'palla' passerà dunque alla Lugo Immobiliare, la società che realizza l'intervento e che, presieduta da Paolo Pasquali, appartiene per il 30% alla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, per il 20% alla Banca di Romagna, per un altro 20% all'immobiliarista lughese Romolo Cicognani e per un rispettivo 10% all'ex ciclista Giancarlo Ferretti, alla Carice di Cesena e al Gruppo Villa Maria. Anche in assenza del responso del Tar, la Lugo Immobiliare potrebbe dunque decidere di dare ugualmente il via ai lavori. Ma non sembra che sia questa l'intenzione. Infatti il presidente della Fondazione Atos Billi ha recentemente affermato: «Per quanto riguarda il progetto di via Villa, è tutto fermo: il Tar non ha ancora neppure pre-esaminato il caso e ci vorrà più di un anno per saperne di più».

Lorenza Montanari

Come scegliere la scuola superiore, un forum domani al 'Sacro Cuore'

PER AIUTARE i ragazzi delle medie a scegliere la scuola superiore più confacente alle loro potenzialità, il Centro di formazione professionale Sacro Cuore di Lugo organizza il 'Forum per l'orientamento 2008', in programma domani dalle 15 alle 18 nella sede del Cfp, in via Emaldi 82. «Si stanno stringendo i tempi per i ragazzi delle medie chiamati a scegliere, insieme alle loro famiglie, dove proseguire gli studi — afferma Suor Veronica Bucchi, direttrice del Cfp Sacro Cuore — la scelta della scuola secondaria superiore è di fondamentale importanza per il loro futuro e a volte il ruolo di consiglio che i genitori sono chiamati a svolgere può risultare non facile». Da qui l'idea di organizzare il Forum che, prosegue Suor Veronica, «si svolge in rete con i dirigenti delle scuole superiori lughesi e ha ottenuto un contributo e il patrocinio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Quindi è in grado di offrire alle famiglie la possibilità di incontrare, in un solo pomeriggio e in un solo luogo, tutta l'offerta formativa delle scuole superiori lughesi, ma anche altri indirizzi di studio non presenti nel nostro territorio. Al Forum, genitori e ragazzi delle scuole medie potranno ricevere, direttamente dai docenti degli istituti, informazioni e materiale sui percorsi scolastici delle scuole superiori».

LA NUOVA COPERTURA ANCHE IN SISTEMI DIVERSI FOSSI

«La pista ciclabile di 500 metri è solo un contentino per Voltana»

ARTE da Voltana l'attività politica della rinnovata Lega Nord di Lugo. Dopo anni di assenza, il partito del Carroccio si è infatti ricostituito sul territorio lughese, con una sezione comunale e una comprensoriale guidate da Rudi Capucci. La Lega Nord lughese, che alle elezioni amministrative 2009 si presenterà alleata con Pdl e Udc, punta il dito sulla pista ciclabile che sarà realizzata a Voltana.

«A quanto abbiamo appreso, si tratta di circa 500 metri di ciclabile sulla via Fiumazzo — afferma Capucci — in questi tempi di crisi economica è una buona notizia, ma non si deve dimenticare lo stato di cattiva manutenzione dei fossi di scolo delle vie Fiumazzo, Pastorelli, Stradone Bentivoglio, Piantavecchia, Gobbi, dove non solo confluiscono le acque meteoriche, ma anche le reflue provenienti dalle abitazioni e lasciamo immaginare cosa si vede e si sente camminando lungo la strada. Vogliamo ricordare anche la situazione di via Mazzola, interessata anni fa da un primo intervento in cui fu demolito il manto di asfalto, e mai più ripristinato, rendendo così inagibile

un tratto di strada strategico per andare in direzione di Lugo».

In sostanza, secondo la Lega, per Voltana si dovrebbe fare di più. Prosegue Capucci: «Considerato il fatto che tutti gli interventi più importanti realizzati sul territorio sono stati sostenuti principalmente dalla Fondazione Cassa di Risparmio, come l'incubatorio di imprese o Villa Ortolani, dove ha sede la delegazione comunale; considerando le imposte che versano cittadini e imprese del territorio; considerando la fedeltà politico-elettorale che le frazioni del Comune hanno da sempre accordato all'amministrazione; considerando infine che la pista ciclabile è in parte esistente e per il

RUDI CAPUCCI
'Senza dimenticare poi che un tratto di via Mazzola è tuttora inagibile'

50% finanziata dalla Provincia, quindi il tutto si chiude con 150mila euro, questo sembra un 'contentino' troppo piccolo per essere considerato sufficiente».

MOSTRA. E' dedicata alle opere della designer Anna Baraldi la mostra che si apre oggi alle 18 nella sede lughese del Credito Cooperativo, in via Fiumazzo 46/3. La mostra resterà aperta fino al 30 novembre.

l.m.

Uno spettacolo per curare la piccola Favour

LUGO - Favour è una bimba di sei mesi proveniente dalla Nigeria. È arrivata in Italia con la madre i primi di ottobre per essere ricoverata presso l'Ospedale del cuore di Massa Carrara. Lì ha subito un delicato intervento cardiocirurgico e adesso è ospitata in una struttura poi, se tutto andrà bene, potrà rientrare nel suo Paese. La segnalazione del caso è arrivata a Cosmohelp da un cittadino nigeriano che l'associazione conosce da tempo. E l'associazione si è immediatamente mobilitata per aiutare la piccola cardiopatica, chiedendo un'autorizzazione regionale al ricovero alla Regione Toscana e sostenendo le spese. Per raccogliere fondi per curare Favour, domenica prossima andrà in scena al Teatro Rossini di Lugo lo spettacolo 'Alice nel paese delle meraviglie' presentato dalla Scuola Faenza



Iniziativa di Cosmohelp

Danza. Con un piccolo contributo di 9 euro si potrà partecipare all'iniziativa di Cosmohelp, che datti si occupa di viaggi della speranza a favore di bambini affetti da gravi patologie, provenienti da paesi poveri. La biglietteria del Teatro sarà aperta dalle 14.30. Info e preventivi: 0546 622661.

CARLINI

DANZA

"Cenerentola" apre la stagione del Rossini

A Lugo Fabrizio Monteverde "rilegge" la celebre fiaba dei fratelli Grimm

di Maria Teresa Indelicati

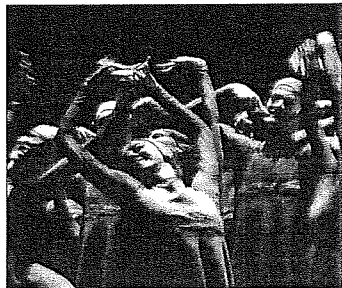
LUGO. Una fiaba fra le più famose al mondo, un corpo di ballo raffinato ed esperto come il Balletto di Roma, un coreografo, capace di rielaborare grandi classici secondo la sensibilità contemporanea. Parliamo di Fabrizio Mon-

teverde e della sua rilettura della "Cenerentola", la celebre fiaba dei fratelli Grimm musicata da Georg Friederich Händel, che inaugura questa sera (alle 20.30) la stagione della danza al Teatro Rossini di Lugo.

Azzurra Schena veste i panni della servetta che diventerà principessa mentre Hector Budla è l'elegante principe di questo regno immaginario.

Monteverde, come sempre, attualizza l'ambientazione e le atmosfere, ma mantiene il senso di fondo della storia, in questo caso quegli archetipi valoriali che rappresentano il nucleo delle fiabe e costituiscono la motivazione alla loro composizione. Così, la musica di Händel e le scelte coreografiche parlano al pubblico di un lieto fine, certo, che deve essere però raggiunto con fatica e con la malinconia angosciosa che nasce quando il dramma si svolge all'interno delle mura familiari. Molto diversamente dalle interpretazioni disneyane, molto più in linea con lo spirito originale della fiaba che i fratelli Grimm raccolsero dalla tradizione orale e popolare, l'atmosfera è consapevole, ricca di travagli interiori e di presagi.

Nella vicenda della figlia-



stra maltrattata, un topos letterario, emerge anzi «una massa tumultuosa di materiale complesso ed in gran parte inconscio; questo - chiarisce Monteverde - crea un contrasto fra la sua superficiale semplicità e la sua sostanziale complessità, un contrasto che suscita un profondo interesse per la storia e spiega come, durante i secoli abbia conquistato milioni di persone».

Ma il lieto fine comunque ci sarà, e trionferà ciò che è "puro": amore, generosità, umiltà, giustizia. La danza lo racconta ma lo fa, in questo allestimento, come se appartenesse a un mondo rovesciato: gli elementi dello spettacolo, dalle luci ai costumi e al trucco, sino alla scarna scenografia evocano infatti un carnevale, o un manicomio. Credere o non credere che la felicità esista, che il male venga



La stagione del teatro Rossini di Lugo si apre con la fiaba Cenerentola

punito, che l'amore abbia sempre ragione: da "Cenerentola" forse non viene una risposta, ma bellezza e armonia, quelle certo sì, grazie a una favola antica, sempre nuova.

Biglietti: da 15 a 6 euro. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi al numero di telefono 0545 38542 o inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica info@teatrorossini.it.

Cenerentola al ballo

LUGO - Per la rassegna Ultima Generazione va in scena questa sera alle 20.30 presso il Teatro Rossini di Lugo il balletto "Cenerentola". Nella "Cenerentola" di Fabrizio Monteverde su musiche di Haendel è cambiata l'atmosfera, il sapore e l'ambientazione della celebre fiaba dei fratelli Grimm, ma i veri valori, quelli immutabili, rimangono, persistono e trionfano. Regia, coreografia e scene di Fabrizio Monteverde; costumi Santi Rinciari; light designer Carlo Cerri; maître de ballet e assistente alle coreografie Stefania Di Cosmo. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Rossini, piazzale Cavour 17. Telefono: 0545.38542.

CARLINO 14/11

SPETTACOLO Serata

tra danza e dialetto
AL TEATRO Rossini di Lugo oggi alle 20.30 appuntamento con il balletto: in scena "Cenerentola" con musiche di Haendel, regia e coreografia di Fabrizio Monteverde, portata in scena dal Balletto di Roma. Alle 21 al Centro sociale "Il Tondo", per la rassegna "I venar de Tond", è in programma la commedia dialettale "E gal dia Checca" della compagnia "Piccolo Teatro Città di Ravenna".

Convegno promosso dall'Unuci e Università per adulti nel novantesimo del conflitto

Lugo e i lughesi nella prima guerra mondiale

LUGO - La sezione di Lugo dell'Unuci - Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia - ha organizzato per domani, in collaborazione con l'Università per gli adulti e con il patrocinio dell'amministrazione comunale e la collaborazione di Assoarma e Museo "Francesco Baracca", una conferenza dal titolo "Lugo e lughesi nella Grande Guerra". Un appuntamento che si inserisce nell'ambito delle iniziative celebrate in tutta Italia e nel nostro territorio per ricordare i 90 anni dal termine del primo conflitto mondiale e di tutti coloro che non sono sopravvissuti.

Lo spunto - sottolinea Renzo Preda, presidente Unuci di Lugo - viene dal ritrovamento, da parte del servizio archivi del Comune di Lugo, di un vecchio elenco di militari lu-

ghesi deceduti nel corso della prima guerra mondiale. Sono tanti i lughesi - prosegue Preda - caduti in battaglia o per le conseguenze di ferite o altro, l'elenco ritrovato ne riporta più di 400, ed è giusto ricordarli come meritano.

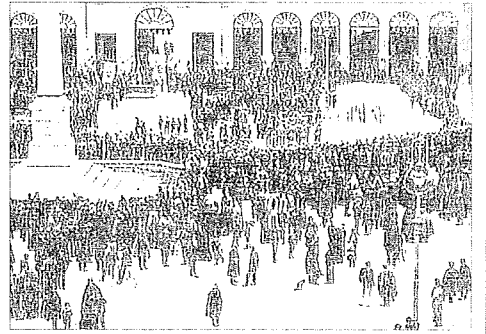
L'iniziativa completa, per così dire, il convegno che si terrà il sabato successivo, 25 novembre, al teatro Rossini di Lugo, a tema "La Grande Guerra nel ravennate", progetto più ampio che prevede l'intervento di numerosi relatori. Si è voluto perciò arricchire il confronto prevedendo un approfondimento sulle tematiche locali legate al primo conflitto mondiale, in particolare a Lugo e ai lughesi. Domani dalle 17 presso l'aula magna del Liceo classico di Lugo, dopo il saluto del sinda-

**Al centro del seminario
le storie e la Storia
gli archivi
e le singole memorie**

**Il convegno è in
programma domani
all'aula magna del liceo
classico di Lugo**

co Raffaele Cortesi, si danno perciò appuntamento Pier Luigi Facchini, docente dell'Università per Adulti, che introdurrà il quadro storico della Prima guerra mondiale, Antonio Curzi, direttore dell'Archivio storico comun-

ale che parlerà di Lugo e del contesto sociale di quel periodo e infine lo stesso Renzo Preda, che parlerà dei lughesi caduti durante la guerra e di coloro che si sono particolarmente distinti in guerra.



VENERDÌ 14 NOVEMBRE 2008

LUGO XIX

I lughesi tornano allo stadio

I dirigenti delle Stuoie: 'Rivediamo vecchi tifosi del Baracca'

A PRIMA squadra, neopromossa, che sta ben figurando nel campionato di 'Promozione; il settore giovanile tra i più attivi della provincia con ben 16 squadre e oltre 400 tesserati (500 se si considerano anche i giovani della sezione pallavolo). E ancora: 27 allenatori, 4 preparatori atletici, 3 campi, uno di calcetto indoor, la scuola calcio, la squadra maschile di calcio a 5 in serie D, una femminile di calcio a 5 Csi, una Uisp e una squadra femminile di volley con relativo settore giovanile. Sono i numeri più significativi delle 'Stuoie Baracca Lugo', una delle più belle realtà sportive locali. Un sodalizio nato 26 anni fa e che da quest'anno, dopo l'unione col glorioso 'Baracca', rappresenta la massima espressione calcistica lughese.

Ma Lugo come risponde a questi sforzi? A rispondere è Mauro Bartolotti, responsabile amministrativo della Stuoie: «In primavera salendo di categoria abbiamo corona-



to un sogno che rappresenta il frutto di un lavoro serio e paziente. I risultati finora sono in linea con l'obiettivo prefissato: una tranquillità salvezza. Ma c'è di bello che i lughesi si stanno riavvicinando al calcio e per noi è motivo di grande soddisfazione vedere tanti giovani, molti con i genitori, trascorrere un pomeriggio sereno allo stadio. Abbiamo poi notato con piacere il ritorno al 'Muccinelli' di decine di

'vecchi' tifosi del Baracca. Così nelle ultime gare c'erano 200 persone sugli spalti». Anche perché ci sono iniziative collaterali alla partita, «infatti — dice Bartolotti — domenica prima del match con il S. Mauro, abbiamo presentato la nostra squadra di volley femminile (nella foto). E così succede quasi ogni volta che giochiamo in casa». Cosa bolle ancora in pentola? «Tra le tante iniziative, un importante

torneo di calcio giovanile, nonché una novità pallavolistica, direi unica in Italia, che riguarda i giovani del volley Stuoie e che sarà presentata nelle prossime settimane».

A livello economico come vanno le cose? «Gli sforzi — risponde il presidente Roberto Valli — non mancano. Allo stadio, tra le altre cose, abbiamo allestito e illuminato a nostre spese un nuovo rettangolo di gioco che sarà pronto la prossima stagione. Abbiamo poi rimesso a posto la vecchia palazzina degli spogliatoi, sistemato recinzione, illuminazione e il campo 2. Stiamo inoltre collaborando con la società di atletica leggera per ulteriori migliorie allo stadio». Le risorse da dove arrivano? «Premesso che la maggioranza degli interventi è frutto del lavoro gratuito di componenti delle Stuoie, possiamo contare su importanti sponsorizzazioni di aziende vicine alla società, nonché su altre realtà imprenditoriali lughesi e non».

Luigi Scardovi

In posta l'eterno riposo

LUGO - Il Comune di Lugo ha rinnovato l'accordo con Poste italiane per la gestione delle entrate relative alle lampade votive. Il servizio di incasso e rendicontazione delle entrate è stato appositamente studiato da Poste italiane per offrire ai comuni un servizio in grado di rispondere alle esigenze di contenimento costi e di semplificazione contabile. Il servizio di cui si avvale l'amministrazione comunale di Lugo prevede l'utilizzo, a condizioni di particolare favore, di un articolato pacchetti di servizi.

LUGO

**Stuoie Baracca:
500 atleti nel vivaio
tra calcio e volley**



Servizio a pagina XIX